



CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

26 luglio 2023

Punto 1) all'o.d.g.

PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, SU PROPOSTA DEL MINISTRO DELL'INTERNO, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER I CONTENZIOSI CONNESSI A SENTENZE ESECUTIVE RELATIVE A CALAMITÀ O CEDIMENTI, PER L'ANNO 2022

L'ANCI esprime parere favorevole con raccomandazioni

Si ritiene opportuno osservare che il Fondo è stato rifinanziato (art. 4, co. 2-bis del dl 13/2023) con una dotazione di soli 450 mila euro annui che, in base alle informazioni in nostro possesso, non saranno sufficienti a soddisfare le istanze 2023 (il termine per la richiesta al Ministero dell'interno è il prossimo 20 dicembre).

L'ANCI chiede al Governo un impegno in un prossimo provvedimento a:

- a) rivedere disciplina dell'attuale fondo per consentire interventi su una più ampia gamma di situazioni imprevedibili con effetti finanziari ingestibili soprattutto per i Comuni più piccoli;
- b) abbassare la soglia di accesso oggi posta a effetti di sentenze con incidenza maggiore del 50% delle spese correnti dell'ente;
- c) aumentare le risorse annualmente disponibili.

A tal proposito è utile segnalare che a seguito dei riparti del triennio 2020-2022 risultano **economie** per ben **16 milioni di euro**, 6 dei quali derivanti dal riparto oggi in esame, che senza un'apposita modifica legislativa **non possono essere acquisite al riparto degli anni successivi**.

Va infine richiamata l'attenzione su altre sentenze esecutive che incombono sulla tenuta degli equilibri di bilancio – in particolare gli espropri e infrazioni comunitarie che danno luogo ad azioni di rivalsa dello Stato ex art. 43 della L. 234/2012 – che costituiscono una causa di rilievo nelle crisi finanziarie che deve essere attentamente valutata anche in vista dell'auspicata riforma del Titolo VIII del TUEL.